

IL PROGETTO Ieri in città rappresentanti dell'Unione europea e del ministero dello Sviluppo economico hanno promosso il progetto della grande opera

Metropolitana leggera, forse è la volta buona

I delegati hanno sottolineato la necessità di passare dalle parole ai fatti per non perdere i finanziamenti

Domenico Marino

Unione europea e ministero in città per toccare con mano il progetto metropolitana leggera. Ieri mattina, dopo la missione di mercoledì a Catanzaro, delegati dei due enti, assieme ai progettisti dell'opera, funzionari regionali e rappresentanti dei Comuni di Cosenza e Rende, oltre che dell'Università della Calabria, hanno percorso in autobus il tracciato della metro, sia in direzione nord sia sud, verificando luoghi, strutture e tutto il resto. In coda una riunione nella sede cittadina dell'assessorato regionale alla Programmazione comunitaria, alla presenza degli assessori **Giacomo Mancini** e Pino Gentile, dei sindaci Mario Occhiuto e Vittorio Cavalcanti, dell'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Forciniti, del rettore dell'UniCal Giovanni Latorre, del capogruppo regionale del Pd **Sandro Principe**, del sindaco di Rogliano (che non è coinvolto in questo progetto ma potrebbe entrarvi in futuro) Giuseppe Gallo, del rappresentante dell'Ue Andrea Murgia e del ministero Aglaia Murgia, dei progettisti Ignazio

Carbone e Tito Bertino Ulli, dei tecnici regionali Anna Tavano e Luigi Zinno. In sala, tra gli altri, il vice sindaco di Cosenza Katia Gentile, il consigliere comunale Carmelo Salerno, il direttore generale delle Ferrovie della Calabria Giuseppe LoFeudo.

IL TRATTO COSENTINO. Il viaggio del gruppo è cominciato in piazza **Giacomo Mancini** che sarà il capolinea sud della metro, quindi è proseguito lungo il tratto cosentino di viale Mancini, cui il treno, che sarà elettrico (come quello attivo a Firenze), cammina su un binario di circa 2,5 metri lasciando almeno 2,70 alla carreggiata stradale. Il resto sarà verde, perché il sindaco Occhiuto ci tiene molto. Come e dove saranno realizzati i percorsi della metro (a destra o a sinistra della carreggiata, unite o separate, e tutto il resto) sarà deciso col progetto esecutivo. Lungo viale Mancini, ma in direzione opposta, la corsa UniCal-Cosenza.

IL TRATTO RENDESE. Alla fine di viale Mancini, all'altezza del parco Robinson, la metro sale verso il centro proseguendo lungo la Statale 19 bis sino a Quattromiglia,

quando svolta a ovest salendo all'UniCal all'altezza del Centro sanitario. Percorso quasi identico in direzione opposta.

IL DEPOSITO. La delegazione ha visitato l'area del deposito delle Ferrovie della Calabria a Vaglio Lise, che sarà officina e ricovero dei mezzi, consentendo di tagliare i costi d'una struttura nuova.

FATE PRESTO. Dai rappresentanti dell'Ue e del ministero, così come dai tecnici esterni, è giunto apprezzamento per il progetto ma anche e soprattutto l'invito a fare presto, passando dalle parole ai fatti perché il tempo stringe ed è concreto il rischio di perdere i finanziamenti comunitari. Bisogna realizzare tutto entro il 2015.

SISTEMA INTEGRATO CALABRESE. La rappresentante ministeriale, Aglaia Murgia, ha legato la metro di Cosenza a quella di Catanzaro, sottolineando che si tratta dei primi passi d'un sistema integrato che in futuro potrà legare gran parte della Calabria.

ESPROPRI. Sono previsti vari espropri e qualche demolizione, a esempio per legare il capolinea cittadino con l'Annunziata. ◀



Diamo i numeri

160 L'investimento, finanziato a metà dal Por a metà da fondi regionali garantiti dalla Banca europea degli investimenti (Bei).

112 I milioni di necessari per i lavori, compreso materiale rotabile.

2015 Per non perdere i finanziamenti europei la metro dovrà essere pronta entro il 31 dicembre 2015.

20,8 I chilometri complessivi del percorso dal capolinea cosentino all'UniCal, andata e ritorno.

16,4 I km (78,67%) di percorso su sede protetta.

4,4 I km (21,31%) su sede promiscua.

697,5 I metri del tratto che collegherà il capolinea cosentino con l'ospedale "Annunziata".

785,5 I metri del collegamento con la stazione di Vaglio Lise.

50 I km/h di velocità del treno.

20-22 I minuti di collegamento da capolinea a capolinea, fermate comprese.

50 mila La stima degli utenti quotidiani della metro, 15 milioni in un anno.



Un trenino simile a quello che correrà tra Cosenza e Rende



La delegazione sul ponte dell'UniCal



Il gruppo nel piazzale delle Ferrovie della Calabria



La riunione svoltasi al termine della visita nella sede dell'assessorato regionale